

*Epici.*

Klopstock, così celebre pel suo poema della *Messiadé*, la cui augusta sublimità lo mette al posto de' più distinti epici dell'antichità. Voss che emulò colle sue traduzioni Omero e Virgilio, e nulla invidia alla tromba di Pope. Griess che tradusse con ammirabile felicità in ottava rima e con egual numero di versi la *Gerusalemme liberata* del Tasso, e l'*Orlando furioso* dell'Ariosto; Alxinger distinto pel suo *Doolin von Mainz*, *Blimberis*, e *Numa Pompilio*.

*Canzonieri, Lirici, e Poeti in genere.*

Kleist, Bürger, Gleim, Jacobi, Hölti, Wieland, Schiller, Klopstock, Michaelis, Denis, Rabener, Ratschky, Schlegel, Thümmel, Kosegarten, Nicolai, Lichtwehr, Salis, Stollberg, Matthisson, Pfeffel, Klopstock, Utz, Blumauer.

*Drammatici.*

Schiller, il primo tragico certamente dell'Europa; le sue tragedie più rinomate sono *Don Carlos*, *Don Fiesco*, *die Räuber*. Iffland, Kotzebue, chiamato a ragione il *Moliere della Germania*; Göthe, *Babo*.

*Romanzieri.*

Wieland, quel genio così vasto, di cui tanto è gloriosa la Germania; il suo miglior romauzo è l'*Agatone* — lo *Specchio d'oro*, o sia i *Re di Scheschian*. — Göthe, le *Sofferenze di Werther*. — Engel, *Lorenzo Stark*; Meissner, così benemerito pei suoi schizzi; — Klinger, Müller, *La Fontaine*.

*Oratori.*

Singolarmente si distinsero nell'eloquenza sacra *Mosheim*, *Zollikofer*, *Spalding*, *Jerusalem*, *Wurz*.

*Storici.*

Schmidt, la *Storia de' Tedeschi*; Schiller, la *Storia della guerra di trent'anni*; — Engel, *Storia d'Ungheria*; Galletti, *Storia dell'Imperio Austriaco*; Giovanni Müller, *Storia degli Svizzeri*; Posselt, la *Storia dell'ultima rivoluzione francese*; Archenholz, scrisse la *guerra de' set-*